

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

DEL 10 OTTOBRE 2022

Oggi 10 ottobre 2022 alle ore 15.00 a seguito di convocazione effettuata a mezzo PEC con lettera del 04/10/2022 Prot. n. 3894U/lz/2022, si è riunito il Consiglio dell'Ordine per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

Omissis

7. PIAO: delibere inerenti;

Omissis

Assume la Presidenza della riunione la Dott.ssa Chiara Marchetto ed espleta le funzioni di Segretario la Dott.ssa Roberta Ranalli.

Sono presenti, come da foglio presenze, i Consiglieri:

Cognome e Nome	Carica	Presenze
CHIARA MARCHETTO	Presidente	P
ENRICO GRIGOLIN	Vice Presidente	P
ANTONIO STURARO	Tesoriere	P
ROBERTA RANALLI	Segretario	P
BARACCO ALESSANDRO	Consigliere	P
BEDEI CHIARA	Consigliere	P
CACACE MARIAVITTORIA	Consigliere	P
CIABATTONI MARCO	Consigliere	P dalle ore 16.15 (dalla delibera n. 28A)
FRANCESCHETTI SERGIO	Consigliere	AG
LENARDUZZI DARIO	Consigliere	P
MARAGOTTO MONICA	Consigliere	P
SAVIO FRANCESCO MARIO R.	Consigliere	P
SARRAGIOTO GIANNI	Consigliere	AG
TARGA STEFANIA	Consigliere	P
TESTA MICHELE	Consigliere	P

Legenda: P: Presente; AG: Assente Giustificato; ANG: Assente non Giustificato

Il Presidente dichiara validamente costituita la presente riunione.

* * *

Omissis

* * *

Il Consiglio passa alla trattazione del settimo punto all'Ordine del Giorno:

“Piao: delibere inerenti”

Delibera n. 75 C del 10 ottobre 2022

P.O.L.A. E PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2022 - 2024

Il Segretario comunica che, dando seguito alla delibera dello scorso 01 agosto, sono stati predisposti i documenti: P.O.L.A. - Modalità organizzative del lavoro agile (allegato n. 4) e Programmazione della formazione del personale 2022 – 2024 (allegato n. 5), che illustra nel dettaglio.

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, delibera di approvare il Piano organizzativo del lavoro agile e la Programmazione della formazione del personale 2022 – 2024, parti integranti del PIAO la cui delibera di approvazione è di seguito riportata.

PIAO

VISTO l'art. 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021 e ss. mm. e in particolare:

- il comma 1 che ha introdotto in capo alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado) con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (di seguito PIAO) di durata triennale al fine di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso",
- il comma 2 che stabilisce che il PIAO contenga:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa,
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale,

- correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale,
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all' articolo 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali,
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione,
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati,
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità,
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi,
- il comma 4 che prevede che il PIAO, e relativi aggiornamenti, debba essere pubblicato entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet dell'Amministrazione e inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale,
 - il comma 5 che dispone l'emanazione, entro il 31 marzo 2022, di uno o più decreti del Presidente della Repubblica, con cui individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO,
 - il comma 6 che prevede l'emanazione, entro il medesimo termine del 31 marzo di un decreto del

Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante l'adozione di un Piano-tipo nonché **la definizione delle modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti,**

- il comma 6-bis che stabilisce, in sede di prima applicazione della norma, l'adozione del Piano entro il 30 giugno 2022.
- l'applicazione delle sanzioni di cui all' articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall' articolo 19, comma 5, lettera b), del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 in caso di mancata adozione del PIAO nel sopraindicato termine;

DATO ATTO CHE:

- alla data del 31 marzo 2022 i sopraindicati provvedimenti attuativi non erano stati emanati;
- il 30 giugno 2022, nel giorno della scadenza del termine previsto per l'adozione del PIAO per il 2022, è stato pubblicato in GU n. 151/2022 il DPR n. 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" di cui al citato art. 6, co. 5, che dispone la soppressione degli adempimenti relativi ai seguenti piani perché assorbiti nelle corrispondenti sezioni del PIAO:
 - a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) articolo 2, comma 594, lettera a), della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
 - c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
 - d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
 - e) articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
 - f) articolo 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);
- il precitato il DPR n. 81/2022 stabilisce, altresì, (art. 1, co. 3) che le Amministrazioni Pubbliche con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti dal Decreto

del Ministro per la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021 (art. 1, comma3);

- nella medesima data è stato pubblicato sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022 che, ai sensi del citato art. 6, co. 6, **definisce il contenuto del PIAO e adotta il seguente schema tipo:**

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - 2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico
 - 2.2 Sottosezione di programmazione Performance
 - 2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza
- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - 3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
 - 3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile
 - 3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
- SEZIONE 4. MONITORAGGIO

- nel prefato Decreto ministeriale è precisato che per **le Amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti, la predisposizione del PIAO è limitata solo alle seguenti attività:**

- Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" (in riferimento alla mappatura dei processi, si limitano all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, co. 16, della Legge n. 190/2012, quali areaa rischio corruttivo, quelle relative a autorizzazione/concessione, contratti pubblici, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, concorsi e prove selettive e processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico),
- Sottosezione di programmazione "Struttura organizzativa",
- Sottosezione di programmazione "Organizzazione del lavoro agile",
- Sottosezione di programmazione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" relativamente

alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni,

e stabilendo infine all'art. 8, comma 3, che, in sede di prima applicazione della norma, nel caso in cui sia stato previsto il differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di adozione del PIAO è differito a 120 giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci,

- sempre nella medesima data è stato reso disponibile il portale per la pubblicazione dei PIAO da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO CHE

- entrambi i provvedimenti sono stati pubblicati tardivamente rispetto al termine previsto dal legislatore per la loro adozione (31 marzo 2022) e precisamente nel giorno della scadenza del termine previsto per l'adozione del PIAO (30 giugno) rendendo, di fatto, impossibile procedere alla sua adozione nei termini di legge;
- nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti questo ODCEC ha provveduto all'adozione di molti dei documenti di programmazione e pianificazione assorbiti dal PIAO;
- in via prudenziale, stante le incertezze interpretative e applicative della norma, si ritiene opportuno procedere all'adozione del PIAO facendo riferimento ai documenti programmatici già adottati;

DATO ATTO CHE

- l'ODCEC di Padova, alla data del 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo quanto risulta dalla dotazione organica pubblicata nella Amministrazione trasparente, e precisamente n. 3 dipendenti a tempo indeterminato e n. 1 dipendente a tempo determinato;
- l'ODCEC ha già provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di programmazione e pianificazione che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DL n. 80/2021, nonché delle indicazioni contenute nel DPR n. 81/2022 e nel DM Funzione Pubblica 24 giugno 2022, sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nella forma semplificata individuata dall'art. 6 del DM 24 giugno 2022:
 1. Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, confermato con Deliberazione n. 4 C del 17/01/2022; .

2. Modalità organizzative del lavoro agile, approvato in data odierna;
 3. Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con Deliberazione n. 10 C del 14/02/2022;
 4. Programmazione della Formazione del Personale 2022-2024, approvato in data odierna;
- con riferimento al Piano di cui al punto n. 1, ai sensi della Deliberazione dell'ANAC n. 777 del 24 novembre 2021, che ha introdotto semplificazioni per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli Ordini professionali, questo Ordine attestata l'assenza di fatti corruttivi, di rilevanti modifiche organizzative, di disfunzioni amministrative significative, nonché di modifica degli obiettivi strategici, si è avvalsa della facoltà di confermare, con Deliberazione n.4 C del 17/01/2022, il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 approvato con Deliberazione n. 17 C del 22/03/2021;

TUTTO CIÒ PREMESSO E PRESO ATTO CHE

al momento attuale, in questo quadro ordinamentale non chiaro e stante l'assenza di ulteriori indicazioni da parte del Legislatore dirette a fornire chiarimenti in merito alla corretta individuazione della scadenza del termine per l'adozione del PIAO in sede di prima applicazione, sembrerebbe essere confermato il termine del 30 giugno 2022 per l'adozione del PIAO;

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di adottare il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) per il triennio 2022-2024 secondo lo schema allegato (allegato n.6) alla presente delibera;
- di provvedere a pubblicare la presente Deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali";
- di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente Deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del DL n. 80/2021.

* * *

La riunione termina alle ore 19.00 dopo aver letto ed approvato il presente verbale, con fissazione della prossima riunione per il 25 ottobre alle ore 16.30.

Il Segretario

F.to Roberta Ranalli

Il Presidente

F.to Chiara Marchetto

Per copia conforme all'originale



Il Presidente
Chiara Marchetto